

Roma, 16 febbraio 2006

**Al Presidente Vasco Errani**

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

**Alla Presidente Maria Rita Lorenzetti**

Coordinatore della Commissione "Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio"  
per le materie edilizia, edilizia residenziale e urbanistica della Conferenza delle  
Regioni e delle Province Autonome

**All'Assessore Damiano Stufara**

Coordinatore degli Assessori regionali alle politiche abitative

Oggetto: Iniziativa Ministero delle Infrastrutture per "Contratti di Quartiere 3"

Apprendiamo che il Vice Ministro Martinat ha confermato a rappresentanti delle Regioni quanto già era stato anticipato da fonti giornalistiche circa l'intenzione del Ministero delle Infrastrutture di utilizzare fondi residui quantificati in 317 milioni di euro per l'attivazione di un bando per un ulteriore programma sperimentale del tipo "Contratti di Quartiere".

Apprendiamo anche che tale iniziativa sarebbe varata in tempi ravvicinati senza ricorrere all'intesa con le Regioni prevista, in caso di programmi nazionali di edilizia residenziale, dal D.lgs n. 112 /1999.

Di fronte a tale orientamento non possiamo non segnalare la nostra grave preoccupazione per un'iniziativa che sottrae ancora una volta risorse alla naturale programmazione regionale e per il mancato rispetto di intese che regolano un equilibrato rapporto istituzionale, a fronte del conferimento di competenze primarie alle Regioni in materia di edilizia residenziale pubblica.

Il varo di un nuovo bando, la cui attuazione richiede comunque tempi molto lunghi, come ha dimostrato la recente vicenda dei "Contratti di Quartiere 2" non ancora conclusa, appare particolarmente grave nella attuale situazione di disagio abitativo se si tiene conto che con tali fondi si potrebbero realizzare immediatamente programmi per oltre 6.000 alloggi in locazione a canoni calmierati.

Ci riferiamo a quei programmi finanziati dalla Legge 21/01 che selezionati dalle Regioni a seguito del bando "20.000 alloggi in affitto" e dal Ministero delle Infrastrutture per il bando "Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000", dotati di aree, progetti e cofinanziamento, sono rimasti senza copertura finanziaria a causa del taglio dei fondi da parte del Governo.

Ci sarebbero inoltre numerose proposte dei "Contratti di Quartiere 2" che positivamente selezionate non potranno essere realizzate per insufficienza dei fondi disponibili.

Quali rappresentanti di Organizzazioni che rappresentano la domanda di un alloggio sociale da parte di oltre un milione di famiglie, segnaliamo la necessità di una forte iniziativa politica da parte delle Regioni, e se del caso giuridico istituzionale, affinché:

- sia promossa l'intesa Stato-Regioni per l'utilizzo di tali fondi residui, nel quadro di un corretto rapporto istituzionale;
- venga preso in considerazione un utilizzo prioritario per programmi che garantiscono una rapida spesa, quali quelli sopra richiamati e a cui sono venuti a mancare i finanziamenti della legge 21/01.

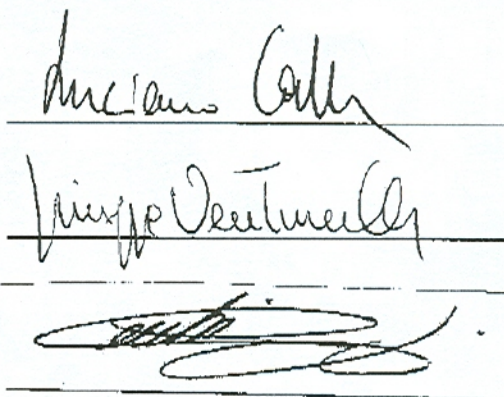
Riteniamo che siano considerazioni doverose di fronte alla prospettiva di una drammatica ripresa degli sfratti e alla difficoltà dei giovani a formare nuovi nuclei familiari per la mancanza di alloggi a canoni accessibili.

Distinti saluti.

ANCAb-LEGACOOP  
Luciano Caffini

FEDERABITAZIONE-Confcooperative  
Giuseppe Venturelli

FEDERCASA-Confservizi  
Luciano Cecchi



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Luciano Caffini', the second is 'Giuseppe Venturelli', and the third is 'Luciano Cecchi'. Each signature is written in black ink and is positioned above a solid horizontal line.